

Firenze, 5 luglio 2018

OGGETTO: Procedimento di VAS ex artt. 23 e seguenti della L.R. 10/2010 relativo al nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo - Comune di Greve in Chianti.
RAPPORTO ISTRUTTORIO.

In riferimento al procedimento di VAS relativo all'oggetto

Vista

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 7 del 17/02/2016 di approvazione dello schema di convenzione per l'assistenza tecnica ai Comuni in materia di VAS, con la quale si individua l'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di Autorità Competente per la VAS per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza dei Comuni della Città Metropolitana ai sensi delle norme nazionali e regionali, qualora i rispettivi Consigli Comunali abbiano deliberato per l'assistenza tecnica in materia di VAS;
- la convenzione sottoscritta fra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Greve in Chianti, con la quale la Città Metropolitana assume il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e relativamente alle procedure di VAS ancora non avviate alla data di sottoscrizione della convenzione;
- la nota del Comune prot 11792 del 21/06/2018, con la quale si richiede specificamente alla Città Metropolitana di Firenze di assumere il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il procedimento in oggetto, che alla data della sottoscrizione della convenzione di cui sopra risultava già avviato;
- la nota prot. 30266 del 26/06/2018 con la quale la Città Metropolitana di Firenze accetta per il presente procedimento di assumere il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

Dato atto

- che il Comune Greve in Chianti in qualità di Autorità Procedente ha redatto il rapporto ambientale ai sensi dell'art. 24 L.R. 10/2010;
- che ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul BURT in data 7 febbraio 2018 e contestualmente messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico;

Considerato che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione di sui sopra, sono pervenute osservazioni sia di carattere puramente urbanistico/edilizio ai sensi della L.R. 65/2014, sia attinenti al presente procedimento di VAS ai sensi della L.R. 10/2010, fra le quali si evidenziano i seguenti



contributi degni di nota:

- Legambiente Chianti Fiorentino, prot. n. 5248 del 16/03/2018;
- Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare, prot. n. 6211 del 30/03/2018;
- ASL Toscana centro Dipartimento della Prevenzione, Prot n. 653102 del 06/03/2018;

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo ☺; non significativo ☹; significativo ☹) relativi alle previsioni contenute negli strumenti in oggetto e ai contenuti del rapporto ambientale individuati nell'allegato 2 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

Biodiversità	☹
Popolazione	☺
Salute umana	☺
Flora	☺
Fauna	☺
Suolo	☺
Acqua	☹
Aria	☺
Fattori climatici	☺
Beni Materiali	☺
Patrimonio culturale architettonico archeologico	☺
Paesaggio	☺
Interrelazione fra i suddetti valori	☺
Misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente	☺

Considerato quanto di seguito evidenziato nei contributi pervenuti e che si riporta sinteticamente:

- **Legambiente Chianti Fiorentino, prot. n. 5248 del 16/03/2018:**
 1. Richiesta di maggiori approfondimenti relativamente alla previsione del Parco Avventura all'interno del S.I.C. Monti del Chianti.
- **Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare, prot. n. 6211 del 30/03/2018:**
 2. Il contributo evidenzia come prescrizione la necessità di sottoporre a valutazione di incidenza i progetti posti all'interno o in prossimità del Sito IT5190002.
 3. Il contributo fornisce già alcune indicazioni per la redazione dello studio di incidenza relativo alla successiva fase progettuale del c.d. Parco di San Michele.
- **AUSL Toscana Centro Dipartimento della Prevenzione, Prot n. 653102 del 06/03/2018:**
 4. La nota di AUSL richiama un precedente contributo del 07/05/2015 che segnalava quanto segue:
 - *"Sono presenti ampie zone del territorio prive o carenti di*



*approvvigionamento idro-potabile (Panzano, Lamole e Cintoia)";
- "Appare necessario prevedere impianti di depurazione degli scarichi idrici civili attualmente non trattati (fognatura/depurazione) (Greti, Ferrone, Lamole, Lucolena, Montefioralle, Poggio alla Croce)";*

Richiamato quanto sopra l'attuale contributo del 06/03/2018 evidenzia che:

"pur rilevando un programma di interventi relativi a smaltimento reflui ed approvvigionamento idrico, permangono molte delle criticità già segnalate nel nostro precedente parere del 07/05/2015";

per quanto considerato, in riferimento al parere motivato ex art. 26 della L.R. 10/2010, si forniscono i seguenti suggerimenti:

- In riferimento al punto 1. sopra evidenziato da Legambiente, si fa presente che il Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana, competente in materia di valutazioni di incidenza ex art. 87 della L.R. 30/2015 ha considerato esaustivo il contenuto del Rapporto Ambientale riferito alla previsione in questione, concludendo che le possibili incidenze siano da considerarsi non significative, a condizione che nella successiva fase progettuale sia redatto uno studio di incidenza, peraltro già indirizzato con alcune indicazioni;
- In riferimento al punto 2. sopra evidenziato dal Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana, si invita l'Autorità Procedente a tenere in considerazione quanto rilevato; tuttavia considerata la valutazione di incidenza un obbligo previsto dalla normativa di settore, si ritiene non necessario evidenziarla come prescrizione nel parere motivato;
- Quanto sopra evidenziato al punto 3. dal Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana non è rivolto agli strumenti approvati con il presente procedimento ma alla successiva fase progettuale relativa a una loro previsione. Si invita tuttavia l'Autorità Procedente a tenere in considerazione quanto rilevato al momento della redazione dello studio di incidenza.
- Con riferimento a quanto sopra osservato dalla AUSL al punto 4., richiamando il precedente Parere espresso in fase di Scoping, si rileva come all'interno del Rapporto Ambientale di VAS siano state prese in considerazione le *criticità* al tempo segnalate dall'Ente attraverso una esplicitazione delle stesse nella sezione dedicata alla matrice "Acque".
Inoltre, a seguito dell'acquisizione del "Programma degli Interventi" previsto da *Publiacqua Spa* per il periodo 2014 – 2021 (riportato all'interno del RA), emerge come le criticità segnalate possano considerarsi risolte a seguito dell'attuazione degli interventi già previsti dal Gestore del servizio e specificatamente volti al:

- potenziamento del sistema idrico in Loc. Panzano oltre a un nuovo serbatoio;
- adeguamento IDL (impianto trattamento acque reflue urbane) Greve in Chianti".

Pur condividendo quanto evidenziato da AUSL si ritiene in ogni caso che tali criticità possano essere risolte attraverso interventi progettuali attuativi già realizzabili senza la necessità di una specifica previsione urbanistica.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Davide Cardi